

COMUNICATO STAMPA

Nuove risorse per i progetti di ricerca dalle Fondazioni di origine bancaria Convenzione Miur-Acri

Roma, 19 aprile 2004. Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Letizia Moratti, e il Presidente dell'Acri, l'Associazione delle Casse di risparmio italiane e delle Fondazioni di origine bancaria, Giuseppe Guzzetti, hanno firmato una convenzione per il finanziamento di progetti di ricerca di interesse nazionale (Prin). L'Acri promuoverà, presso le Fondazioni associate, una collaborazione con il Miur per la partecipazione delle stesse al cofinanziamento dei Prin, destinando a tale finalità una somma che verrà definita e comunicata al Miur entro il primo semestre di ogni anno.

“Questa convenzione rappresenta per noi una partecipazione significativa”, ha commentato il Ministro Letizia Moratti, “perché consente di allargare la sfera degli interventi a favore della ricerca universitaria di base, e quindi di sostenere un numero più ampio di progetti validi”.

“L'accordo”, ha aggiunto il Presidente Giuseppe Guzzetti, “è nell'interesse del Paese e interpreta la volontà dell'Acri di favorire ulteriormente l'impegno delle Fondazioni per la ricerca, in un'ottica di coordinamento interno e in sinergia con il Ministero, nell'ambito dei rispettivi ruoli, autonomie e competenze”.

Il contributo economico delle Fondazioni associate all'Acri, previsto nella misura del 20% del costo ammesso a cofinanziamento e a valere sul 70% della quota Miur, sarà destinato a finanziare i progetti compresi nella graduatoria dei progetti ammessi a cofinanziamento e di interesse delle Fondazioni stesse.

Il Miur invierà all'Acri oltre alla lista dei progetti di cui sopra anche quella dei progetti che, pur valutati positivamente, non sono compresi nella graduatoria di quelli finanziati dal Ministero a causa della esiguità delle risorse statali disponibili. L'Acri trasmetterà i progetti alle Fondazioni interessate per la decisione sull'eventuale finanziamento di questi ultimi per il 70%. All'esito delle delibere l'Acri fornirà al Miur, entro il termine fissato dal Ministero stesso, l'elenco dei progetti cofinanziati al 20% e di quelli cofinanziati al 70%.

Il contributo economico del 20% da parte delle Fondazioni consentirà un “risparmio” sulla quota di cofinanziamento ministeriale rendendo così possibile lo scorrimento, fino alla concorrenza della quota erogata dalle stesse, della graduatoria di merito dei progetti cofinanziabili.